

MeteoSvizzera

Bollettino del clima Estate 2011

13 settembre 2011

In Svizzera l'estate 2011 è risultata di circa 1 grado più calda della media del periodo di riferimento 1961-1990, in base ai dati raccolti dalle stazioni di MeteoSvizzera. Sul versante sudalpino, nel Basso Vallese e nei Grigioni le precipitazioni sono state superiori alla media, mentre sul versante nordalpino i quantitativi sono perlopiù stati leggermente deficitari. Il soleggiamento è stato modesto nelle Alpi, ma sopra la media sull'Altopiano della Svizzera tedesca.

Inizio „invernale“ dell'estate in montagna

Il 1° giugno, esattamente per l'inizio meteorologico dell'estate, l'inverno ha fatto capolino in alta montagna nelle Alpi e al Nord. In occasione di abbondanti precipitazioni sulle Alpi occidentali e nella Svizzera centrale, il limite delle neviccate è sceso fin verso 1.000 metri di quota. Ad Adelboden (1.320 m slm) il mattino del 1° giugno sono stati misurati 11 cm di neve fresca, a Mürren (1.650 m slm) 18 cm, mentre ad altitudini più elevate il manto di neve ha localmente superato 30 cm. In seguito, e fino al 6 giugno, il tempo è restato variabile con fasi di caldo alternate a invasioni di aria fresca, precludendo così un periodo prettamente estivo di tempo soleggiato e caldo.

Maltempo estivo

Verso la fine di giugno il pendio nordalpino è stato interessato da attive perturbazioni temporalesche che hanno portato da 30 a 60 mm di acqua su grande scala, con punte localmente fino a 80-120 mm, e provocato alcuni danni per alluvioni. La stazione di Siebnen (SZ), con 127 mm ha registrato il valore giornaliero più alto da 50 anni.

Dal 7 al 13 luglio sulla regione alpina è venuta a trovarsi una massa d'aria calda e afosa all'origine di nuovi temporali anche violenti. Il 7 luglio fasce di maltempo con grandine si sono estese dalle Alpi Friburghesi alla regione del Napf, passando per Berna, e dall'Entlebuch fino alla regione di Zugo e del lago di Zurigo. La grandine si è abbattuta particolarmente forte tra Zugo e Zurigo. Sul versante sudalpino la perturbazione del 7 non si è fatta sentire tanto per la grandine, quanto per le precipitazioni, che nel Ticino centrale e meridionale hanno causato alcuni dissesti idrogeologici.

Il 10 giugno violenti temporali hanno invece portato estese alluvioni nella Svizzera orientale dove, oltre a danni a numerosi edifici, anche vie di comunicazione e linee ferroviarie hanno subito interruzioni a causa di corsi d'acqua incontrollati. Infine, nella notte tra il 12 e 13 luglio ulteriori temporali molto forti con raffiche di vento hanno toccato la Svizzera. La regione maggiormente colpita è stata l'Argovia, ma anche nei cantoni di Berna, Basilea



Campagna, Soletta, Zurigo, e Lucerna i danni sono stati rilevanti. Dopo il fronte temporalesco, il 13 è seguito un fronte freddo che ha portato precipitazioni abbondanti in Ticino con quantitativi tra 50 e 70 mm. La stazione di Locarno-Monti ha rilevato 42 mm in un'ora e 17 mm in 10', quantitativi questi che in media si verificano ogni 5 anni circa.

Vacanze sotto la pioggia

Da metà luglio a metà agosto le Alpi si sono perlopiù trovate sotto l'influsso di zone depressionarie e masse d'aria di origine polare. In particolare in montagna il soleggiamento è così risultato alquanto scarso, mentre precipitazioni estese si sono di nuovo verificate al sud. Anche al nord delle Alpi, nell'Alto Vallese e nella parte occidentale dei Grigioni il mese di luglio è stato bagnato. In molte parti del Paese inoltre, il luglio 2011 è stato il più fresco dal 2000. Nella prima metà di agosto il tempo è invece risultato più caldo.

Ondata di canicola

Il 17 agosto per la prima volta nel corso dell'estate sulla regione alpina si è stabilita una situazione di alta pressione stabile con temperature e soleggiamento consoni alla stagione. La soglia dei 30 gradi di temperatura massima (giorno tropicale) è generalmente stata superata dal 19 al 26 agosto, mentre il 22 è stato registrato il giorno più caldo dell'anno con valori massimi localmente attorno a 35 gradi. Il luogo più caldo è stato Sion, dove il termometro è salito a 36,8 gradi, ciò che per le stazioni di MeteoSvizzera rappresenta il primato assoluto per la seconda metà di agosto. Il 26 agosto al nord delle Alpi si è invece avuta una fase di favonio da sud particolarmente forte per la stagione. Il vento si è spinto fino al confine settentrionale del Paese, con raffiche di 104 km/h registrate a Lucerna e 154 km/h rilevate al Gûtsch sopra Andermatt. La sera dello stesso giorno la massa d'aria polare spinta verso nord dal favonio è di nuovo ritornata fino al pendio nordalpino provocando raffiche tempestose e un drastico calo della temperatura. Sull'Altopiano per esempio, in 4 ore la temperatura è scesa di 10-15 gradi, mettendo fine bruscamente alla breve fase di piena estate.

Bilancio dell'estate

Grazie all'ondata di caldo di agosto, il bilancio termico dell'estate è comunque risultato positivo con circa 1 grado in più rispetto alla media del periodo di riferimento 1961-1990 (norma). Al nord e nelle valli del pendio sudalpino lo scarto è stato regionalmente un po' più basso. Nel Giura occidentale e nella regione di Ginevra, l'estate è stata solo circa mezzo grado più calda del normale, mentre nella valle di Blenio e nella Mesolcina i valori sono risultati quasi nella norma. Nel Sottoceneri e nella valle del Rodano, così come nelle valli nordalpine toccate dal favonio e su creste e cime delle Alpi, lo scarto positivo è risultato da 1,2 a 1,8 gradi. Dal Sopraceneri alla parte occidentale dei Grigioni e fino a Coira sono state raccolte precipitazioni fino a una volta e mezzo superiori alla media pluriennale. Anche nella regione dell'Ajoie, Basile, nel Giura occidentale, sui laghi di Ginevra e Costanza, nel Vallese meridionale e Goms, nelle Alpi all'est dell'Aare e nel Sottoceneri è stato più umido del normale. L'estate è invece stata più secca del normale nella regione del lago di Lucerna, sul pendio nordalpino occidentale e nel basso Vallese. In queste regioni sono comunque caduti almeno l'80% delle precipitazioni estive normali. Con valori tra l'80 e il 100%, il soleggiamento è stato contenuto nella gran parte delle Alpi e del Giura, mentre le zone di pianura al nord e il Sottoceneri hanno ricevuto dal 100 al 113% del soleggiamento normale.



Valori stagionali di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma.

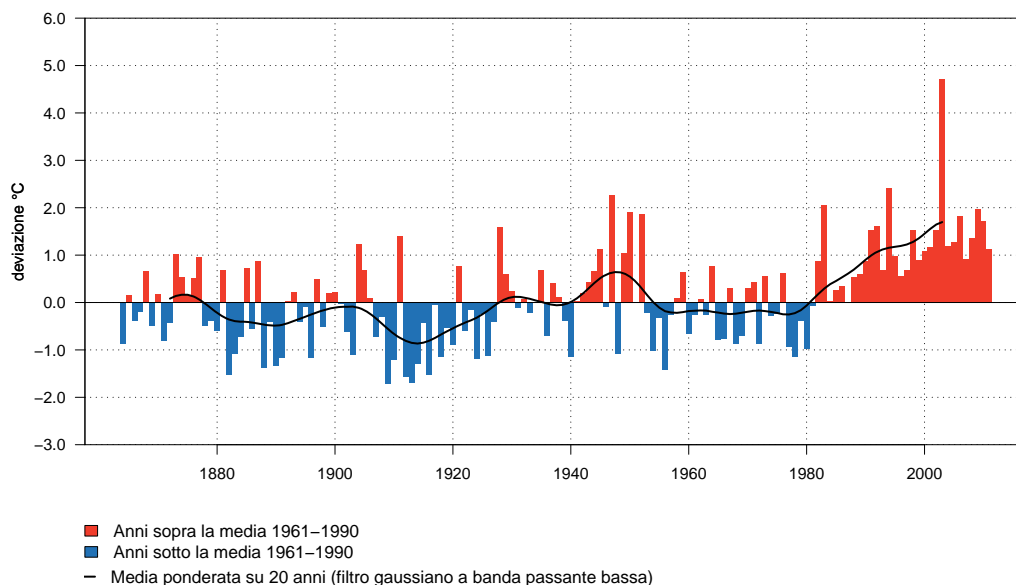
stazione	altitud.	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
	m	media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	17.6	16.2	1.4	681	640	106	306	337	91
Zürich	556	17.5	16.5	1.0	610	581	105	391	374	105
Genève	420	18.6	18.0	0.6	686	693	99	237	235	101
Basel	316	18.6	17.5	1.1	617	608	101	257	254	101
Engelberg	1036	14.1	13.2	0.9	452	460	98	566	549	103
Sion	482	19.5	18.0	1.5	754	739	102	137	154	89
Lugano	273	21.2	19.9	1.3	691	695	99	518	470	110
Samedan	1709	11.2	10.2	1.0	513	561	91	226	275	82

norma Media pluriennale 1961-1990

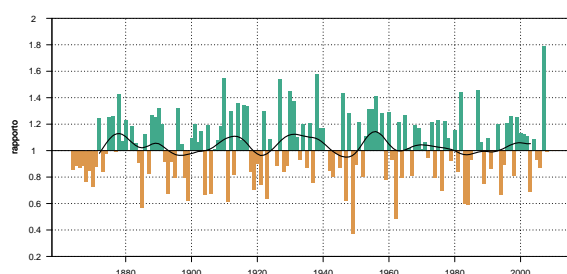
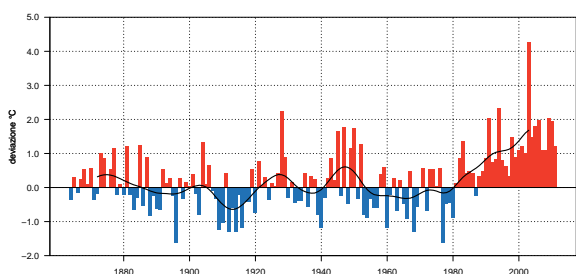
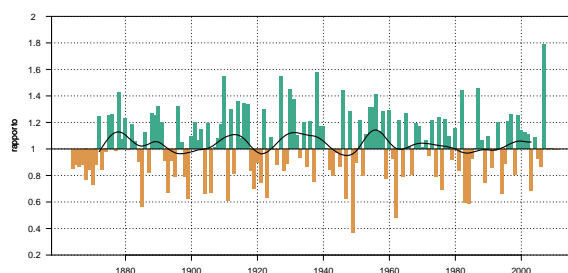
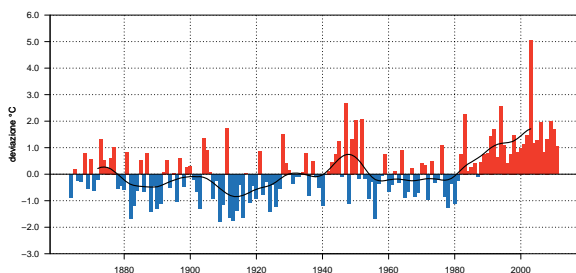
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma

% Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

L'Estate 2011 a confronto con la norma



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961-1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.



■ Anni sopra la media 1961–1990
■ Anni sotto la media 1961–1990
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

■ Anni sopra la media 1961–1990
■ Anni sotto la media 1961–1990
— Media ponderata su 20 anni (filtro gaussiano a banda passante bassa)

Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961-1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.



Servizio climatologico MeteoSvizzera, 13 settembre 2011

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura "Fonte: MeteoSvizzera".

Internet: http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/rapporti_stagionali.html

Citazione

MeteoSvizzera 2011: Bollettino del clima Estate 2011. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MeteoSchiweiz
Krähbühlstrasse 58
CH-8044 Zürich

T +41 44 256 91 11
www.meteoschiweiz.ch

MeteoSchiweiz
Flugwetterzentrale
CH-8060 Zürich-Flughafen

T +41 43 816 20 10
www.meteoswiss.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l'Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch